

Scheda di approfondimento ***European Maritime Single Window environment (EMSWe)***

La politica europea dei trasporti in chiave Blue Economy, innovazione e digitalizzazione, negli ultimi anni ha indirizzato la sua azione legislativa verso la semplificazione delle modalità di trattazione dei procedimenti amministrativi connessi all'arrivo, sosta e partenza delle navi nei e dai porti dell'Unione con enormi vantaggi: **da un lato le opportunità offerte dallo sviluppo dell'Information Technology, dall'altro i benefici correlati alla semplificazione tra riduzione degli oneri a carico delle compagnie di navigazione, il risparmio di tempo e costi per le amministrazioni impegnate in attività di regolamentazione e il controllo del traffico marittimo.** Con il Regolamento 2019/1239 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce la European Maritime Single Window environment - EMSWe, si arriverà ad un sistema di interfaccia unica marittima europea che alla sua base ha il principio di una tantum: le informazioni correlate agli obblighi di dichiarazione delle navi sono richieste ai dichiaranti solo una volta. Pertanto, **le navi parleranno lo stesso linguaggio digitale con tutte le singole NMSW (National Maritime Single Window) europee.** La sua attuazione, consentirà, inoltre, **una diminuzione dei tempi di sosta delle navi in porto a beneficio della sostenibilità ambientale in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.**

Tutto ha origine con il sistema telematico **PMIS (Port Management Information System) sviluppato dalla Guardia Costiera italiana - in qualità di ANC (Autorità Nazionale Competente)**, grazie al quale i dati marittimi comunicati dalle navi approdate nei porti nazionali si scambiano in maniera digitale a livello nazionale attraverso l'accessibilità delle altre autorità competenti (Dogane, Ministero dell'Interno, Ministero della Salute, Autorità di sistema portuale, ISTAT etc.). Il PMIS è, cioè, un'interfaccia unica marittima nazionale che gestisce la parte amministrativa delle formalità che le navi sono obbligate a comunicare ed è operativo in 38 porti.

La Guardia Costiera ha di recente collaudato una nuova versione del PMIS, denominata **NMSW-PMIS (National Maritime Single Window)** attivata in ulteriori 74 porti.

Il progetto nazionale (**National Maritime Single Window**) già pienamente operativo in Italia, si svilupperà a partire dal 2025 anche in una dimensione europea (**European Maritime Single Window environment**) e vedrà, anche in tale contesto internazionale, la Guardia Costiera Italiana quale Autorità Nazionale Competente.